

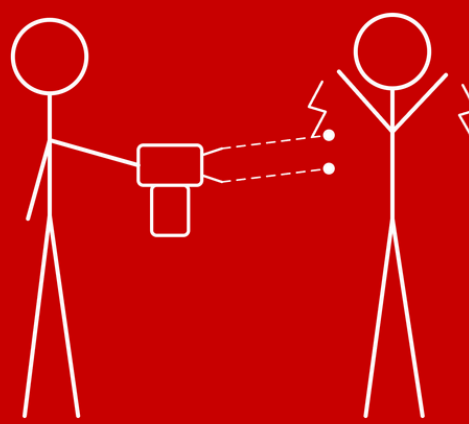
STRALI

strategic litigation

IL *TASER* IN ITALIA: USO DELLA FORZA, RISCHI SANITARI E DIRITTI FONDAMENTALI

Analisi dei dati **statistici** e **giuridici** relativi ai rischi connessi all'impiego della
“taser” da parte delle forze dell'ordine

Giugno 2026



Edizione aggiornata al 20 giugno 2026.
A cura del team Detenzione & Salute, StraLi for Strategic Litigation¹

¹ la edizione a cura di: Nicolò Bussolati, Benedetta Perego, Carlotta Capizzi, Emanuele Ficara, Laura Olivero, Nicole Valentina Zemoz.
Ila edizione a cura di: Emanuele Ficara, Alice Giannini, Benedetta Perego, Silvia Tassotti e Nicoletta Velardocchia.

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. LA QUESTIONE CONTROVERSA: ORIGINE, MODELLI, MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA “TASER”.	3
3. RISCHI CONNESSI ALL’UTILIZZO ALLO STATO ACCERTATI.	5
4. DISTRIBUZIONE A LIVELLO MONDIALE.	9
5. DATI SULL’UTILIZZO IN EUROPA: NORMATIVA E CASISTICA.	11
6. IN ITALIA: LA NORMATIVA.	14
7. PROPORZIONALITÀ ED EXTREMA RATIO NELL’IMPIEGO DEL TASER.	19
a. I casi concreti	22
8. CONCAUSE E NESSO DI CAUSA CON LA PRODUZIONE DELL’EVENTO LESIVO.	27
9. CASI DI UTILIZZO CONOSCIUTI SUL TERRITORIO ITALIANO - RASSEGNA	29
10. CONCLUSIONE	30
11. APPENDICE: LISTA EPISODI NOTI	31

1. Introduzione

Il team Detenzione & Salute dell'associazione StraLi rassegna le seguenti osservazioni in relazione al tema "Analisi dati statistici e giuridici relativi ai rischi connessi all'impiego del "Taser" da parte delle F.O."

Sia concesso premettere che l'associazione StraLi [ETS – ODV (Ente del Terzo Settore - Organizzazione di Volontariato)] è un'associazione apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro che, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolge la propria attività nel settore della tutela dei diritti e delle libertà fondamentali attraverso gli strumenti propri della strategic litigation.

Perseguendo tale scopo la stessa associazione studia, promuove, divulga e sostiene controversie che abbiano l'obiettivo e la possibilità di apportare all'interno dell'ordinamento giuridico di riferimento un miglioramento della tutela dei diritti in esso riconosciuti o l'affermazione di nuovi diritti qualora siano in esso assenti o ancora rimuovere prassi contrarie ai diritti fondamentali del cittadino.

Sul punto per ogni approfondimento si rimanda al sito (<https://www.strali.org/cosa-facciamo>).

In relazione a tale obiettivo statutario, l'associazione nel caso specifico ha affrontato il tema di cui in oggetto e rassegna le seguenti osservazioni.

2. La questione controversa: origine, modelli, modalità di utilizzo della "Taser".

Il nome Taser deriva, in modo alquanto pittoresco, da un fumetto statunitense ("Tom Swift and his electric rifle") del 1911, in cui il protagonista, in viaggio in Africa, progetta un fucile elettrico per potersi difendere adeguatamente dalle bestie che avrebbe incontrato lungo il

cammino. È stato ideato per la prima volta nel 1969 ma perfezionato solo alla fine degli anni '90.

Oggi, con il nome Taser ci si riferisce ad una pistola di “scariche elettriche” idonee a immobilizzare i soggetti verso cui viene utilizzata.

È quindi un'arma² che interagisce con il sistema nervoso della vittima, provocando una breve contrazione muscolare che può arrivare fino ad immobilizzare il soggetto verso cui viene indirizzata la scossa.

L'arma “spara” due dardi collegati con dei fili elettrici che seguono traiettorie non parallele. L'utilizzo efficace prevede che entrambi i dardi colpiscano il soggetto verso cui sono rivolti. La scarica che viene generata non è, in principio, idonea a immobilizzare il soggetto. Tuttavia, è possibile che quest'ultimo venga effettivamente immobilizzato laddove raggiunto da più scariche lanciate a brevi intervalli di tempo fra di loro.

La scarica elettrica che viene prodotta si definisce, quindi, come ad alta tensione ma a bassa intensità, ragion per cui la Taser viene considerata, almeno in maniera descrittiva, come un'arma non letale³.

Axon è la società produttrice del modello di Taser più utilizzato al mondo, nonché quella che ha vinto il bando di gara per la fornitura di Taser alle forze dell'ordine italiane⁴.

² Sul punto cfr. infra. In merito ad una descrizione analitica del funzionamento: “l'azionamento del grilletto genera impulsi elettrici di circa cento microsecondi, con una frequenza di ripetizione degli impulsi di diciannove secondi, che provocano picchi di tensione pari a novecento volt e picchi d'intensità di 3,3 ampère nel corpo, con attenuazione rapida. L'intensità della corrente diminuisce molto rapidamente, secondo una costante di tempo – l'attenuazione – di circa dieci microsecondi. Secondo il fabbricante, il dispositivo presenta una tensione d'uscita di cinquantamila volt – tensione teorica a vuoto del trasformatore d'uscita del dispositivo – e un'intensità effettiva di 0,002 ampère – come valore effettivo è considerato il valore medio, che include gli intervalli senza corrente tra gli impulsi -. Un'unica pressione sul grilletto aziona una sequenza standard di cinque secondi. Tale sequenza può essere prolungata mantenendo la pressione sul grilletto o ridotta assicurando l'arma. Se il circuito elettrico è chiuso, poiché le freccette sono collegate al corpo, è possibile azionare una nuova sequenza premendo di nuovo il grilletto”. Rapporto del Consiglio federale svizzero “Valutazione dei dispositivi inabilitanti”, 2011, p. 6. <https://www.news.admin.ch/news/message/attachments/78390.pdf>.

³ Si legge sul punto su <https://www.earmi.it/armi/taser.htm> “È considerata praticamente innocua dai 2 ai 70 anni di età. Come per ogni prodotto ne è sconsigliato l'uso su donne incinte. Le affermazioni sulla innocuità provengono però solo dal produttore.”.

⁴ Case study di partner Di Axon. (n.d.). <https://it.axon.com/caso-di-studio/caso-di-studio/>.

Dal sito della stessa Axon è possibile capire le differenze fra i vari modelli di Taser, nonché compilare un forum per avere le schede tecniche di tutte le pistole presenti.

Sempre dal sito della Axon è anche possibile recepire quali sarebbero, almeno negli occhi di chi produce le Taser, le utilità che queste ultime potrebbero apportare.

In particolare, il sito parla di aumento:

- Della prevenzione di comportamenti aggressivi o violenti;
- Del livello di incolumità degli agenti;
- Della fiducia dei consociati negli agenti di polizia;
- Del numero di aggressioni violente.

3. Rischi connessi all'utilizzo allo stato accertati.

È importante, tuttavia, interrogarsi anche sugli effetti collaterali che l'utilizzo delle pistole Taser potrebbe comportare, oggetto di studi sia da parte di Stati che di organizzazioni indipendenti. L'utilizzo della Taser comporta in effetti numerosi rischi per la salute di chi viene colpito dai dardi dell'arma, tra cui il più pericoloso è sicuramente quello di morte.

Più specificatamente, l'utilizzo della pistola Taser può causare arresti cardiaci nelle persone già cardiopatiche, aggravando quindi una condizione fisica già, di per sé, precaria. Allo stesso tempo è anche da considerare il rischio di lesioni (lievi ma anche gravi) che possono derivare dalla caduta a terra a seguito del contatto con i dardi⁵.

Per un manuale di utilizzo: Axon Taser X26P CERW Quick Start Guide. (2020).

https://manuals.plus/m/7128b82a50da1899ab5974bfcef288ad7f9dbed04ccc58ff68aacf0e9d788848_optim.pdf

⁵ Secondo il rapporto di Antigone sul Taser, una parte della letteratura che ha sostenuto l'esistenza dell'"*excited delirium*" quale possibile spiegazione di decessi verificatisi dopo interventi coercitivi o l'uso di dispositivi a impulsi elettrici è stata oggetto di forti critiche. Il rapporto evidenzia come tale nozione non sia riconosciuta come diagnosi medica o psichiatrica dalle principali classificazioni internazionali e richiama studi e inchieste giornalistiche che hanno messo in luce possibili conflitti di interesse tra alcuni autori favorevoli alla sua validazione e

In tale prospettiva, sulla base di numerosi studi sugli effetti cardiaci delle armi a impulsi elettrici, in caso di arresto cardiaco determinato da fibrillazione ventricolare indotta da shock elettrico l'esito dell'evento risulta strettamente dipendente dalla tempestività dell'intervento di defibrillazione. In particolare, la probabilità di sopravvivenza, valutata a un mese dall'evento, si attesterebbe intorno al 50% qualora l'intervento avvenisse entro i primi due minuti dall'arresto cardiaco, riducendosi al 20% dopo cinque minuti e scendendo al di sotto del 5% qualora la defibrillazione fosse effettuata oltre i venti minuti⁶.

l'azienda produttrice del Taser. Viene inoltre ricordato come l'American College of Emergency Physicians abbia successivamente ritirato il documento che in passato aveva contribuito a legittimare l'uso della categoria dell'"excited delirium". In tale prospettiva, Antigone invita a una particolare cautela nell'utilizzo di questa nozione come spiegazione causale dei decessi occorsi in seguito all'impiego del Taser. Cfr. Antigone, *Taser. Analisi delle sperimentazioni e delle criticità nell'utilizzo delle armi a impulsi elettrici in Italia*, 2024.

<https://www.antigone.it/news/3642-taser-presentato-il-rapporto-di-antigone>

⁶ Albano, A. (2022). Il taser: Uso legittimo delle armi e degli Altri Mezzi di Coazione Fisica. Giappichelli, p.235. Tra il 2024 e il 2025 si registrano ulteriori sviluppi nel dibattito sul controllo e sulla regolazione delle armi a scarica elettrica. Nel 2025 l'Unione europea ha accolto modifiche alla c.d. Anti-Torture Regulation, rafforzando il quadro normativo volto a disciplinare il commercio di strumenti che possono essere utilizzati per infliggere torture o trattamenti crudeli, inumani o degradanti. Pur non riferendosi esclusivamente ai taser, tale regolazione include espressamente equipaggiamenti di coercizione elettrica, sottolineando la necessità di un controllo più stringente sulla loro diffusione e sul rischio di abusi da parte delle autorità di polizia⁸.

Nello stesso periodo, Amnesty International ha pubblicato un rapporto globale⁹ che evidenzia come le armi a scarica elettrica, incluse le pistole taser, siano ampiamente utilizzate dalle forze dell'ordine in diversi contesti, spesso in assenza di adeguati standard normativi e di meccanismi di controllo efficaci. Il rapporto segnala un uso frequente di tali dispositivi in situazioni di detenzione, gestione dell'ordine pubblico e interventi su persone in condizioni di particolare vulnerabilità, richiamando l'attenzione sul rischio che tali strumenti possano dar luogo a violazioni dei diritti umani, fino a configurare trattamenti inumani o degradanti in contrasto con gli obblighi internazionali assunti dagli Stati.

StraLi for Strategic Litigation

ETS – ODV

c.so Re Umberto 5 bis 10121 Torino

www.strali.org

info@strali.org

Inoltre, come anche rilevato nel 2011 dal Consiglio Federale Svizzero⁷, l'utilizzo della Taser potrebbe comportare l'insorgere di aritmie cardiache nelle persone colpite dai dardi, nonché essere particolarmente nocivo nel caso in cui la persona si trovi a soffrire di stress o ad essere una consumatrice di sostanze stupefacenti⁸.

Nel novembre 2004 lo Air Force Research Laboratory (AFRL) ha pubblicato la notizia che i Taser e apparecchi analoghi provocano acidosi del sangue che hanno come conseguenza pericolose alterazioni del ritmo cardiaco fino all'arresto cardiaco, smentendo le prime affermazioni dei produttori sull'innocuità della Taser⁹.

Non manca, anche, chi ha sostenuto che la pistola Taser possa incidere sulle funzioni cognitive, determinandone un declino simile a quello provocato dalla demenza¹⁰.

⁷ Si legge in tale Rapporto, che si sviluppa pur in un sistema come quello Svizzero in cui il Taser è stato adottato, che: "ciò che preoccupa maggiormente i medici è che gli impulsi elettrici generati dal dispositivo inabilitante possano provocare aritmie cardiache che potrebbero portare all'arresto cardiaco. Si teme, più precisamente, che l'aritmia cardiaca possa degenerare in una fibrillazione ventricolare [...] le persone che hanno problemi cardiovascolari e quelle che soffrono di stress e il cui organismo è già saturo di catecolamine – ormoni da stress endogeni, quali p. es. l'adrenalina –, corrono un rischio maggiore di subire effetti collaterali per il cuore. Anche il consumo di droghe – p. es. la cocaina –, che influiscono sulla circolazione sanguigna, accresce la vulnerabilità del cuore di fronte agli impulsi elettrici. [...] Svariati autori hanno tuttavia identificato un gruppo a rischio. Si tratta di persone sotto l'effetto di stupefacenti, estremamente agitate o affette da una malattia cardiovascolare. Per queste persone, di fatto, gli impulsi elettrici generati dal dispositivo inabilitante rappresentano un rischio supplementare poiché sollecitano ulteriormente il sistema circolatorio. L'impiego del taser, oltre a provocare effetti nefasti, ma non oggettivamente, sul funzionamento del cuore, rappresenta un rischio supplementare per la salute delle persone colpite dal dispositivo inabilitante. Nello specifico, si tratta delle cadute incontrollate in seguito all'immobilizzazione. Nella maggior parte dei casi le cadute provocano lividi innocui, ma può capitare che una caduta sia letale a causa delle gravi ferite alla testa. Il maggior pericolo per le persone colpite dal dispositivo inabilitante è la caduta [...] Per evitare ferite gravi, determinate parti del corpo non devono essere colpite dalle freccette. Si tratta in particolare del viso – ferite agli occhi – e dell'area genitale. In questo contesto, va menzionata una sindrome particolare e spesso citata dalla letteratura specializzata anglo-americana, ovvero la «sindrome da delirio eccitato» – excited delirium –, caratterizzata dall'iper-eccitazione e da uno stato di assenza psichica, che cagiona una forte ipertermia, la distorsione della realtà e il dispiego un'enorme forza fisica. Questi sintomi provocano un'acidosi metabolica che già di per sé può essere letale. Se una persona affetta da questa sindrome subisce un'elettrocuzione, corre un elevato rischio di tachicardia che può, a sua volta, portare alla morte improvvisa. Come già menzionato, spesso le persone colpite da questa sindrome sono tossicomani, i quali corrono un rischio maggiore già soltanto a causa degli effetti dello stupefacente..".

⁸ Le stesse conclusioni mediche sono state condivise anche da: Nanthakumar K, Billingsley IM, Masse S, Dorian P, Cameron D, Chauhan VS, Downar E, Sevastidis E. Cardiac electrophysiological consequences of neuromuscular incapacitating device discharges. Journal of the American College of Cardiology 2006; 48: 798-804, Lakkireddy D, Wallick D, Ryschon K, Chung MK, Butany J, Martin D, Saliba W, Kowalewski W, Natale A, Tchou PJ. Effects of cocaine intoxication on the threshold for stun gun induction of ventricular fibrillation. Journal of the American College of Cardiology 2006; 48: 805-811.).

⁹ Il taser alle forze di polizia D.L. 119/2014 - aggiornato con decreto sicurezza 4 Ottobre 2018, N. 113 E DPR 67/2022. (2018). <https://www.earmi.it/armi/taserx.html>

¹⁰ Kane, R. J., & White, M. D. (2015). Taser exposure and cognitive impairment. Criminology & Public Policy, 15(1), 79–107, Wiley Online Library. <https://doi.org/10.1111/1745-9133.12173>

Laddove i rischi connessi all'utilizzo della Taser sembrassero non rilevanti o, comunque, non a tal punto alti da giustificare il ritiro delle stesse, si evidenzia come l'utilizzo della Taser sia addirittura stato definito dall'UN Committee Against Torture come una possibile forma di tortura¹¹.

A riguardo, è di rilievo osservare come, nel corso degli anni, la stessa azienda produttrice AXON abbia progressivamente modificato il proprio approccio comunicativo in tema di sicurezza. In particolare, a partire dal 2009, quando la società operava ancora sotto la denominazione di Taser International, il dispositivo è stato riclassificato da arma definita “non letale” a strumento “meno letale”, accompagnando tale mutamento terminologico con un ampliamento significativo degli avvertimenti (warnings) relativi ai potenziali rischi per la salute. Nei materiali informativi e nei documenti di avvertenza, diffusi dalla stessa AXON come linee guida e demandati alla successiva ricezione da parte delle amministrazioni di polizia, sono stati individuati specifici gruppi vulnerabili – tra cui persone affette da disturbi di natura mentale, soggetti sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol, nonché individui con patologie cardiache – per i quali l'impiego del taser comporterebbe un rischio accresciuto per l'integrità fisica e la salute¹².

Al fine di evitare situazioni estreme che potrebbero comportare conseguenze nefaste per le persone verso cui la Taser viene utilizzata, si raccomanda che il suo utilizzo segua delle accortezze particolari (come quella di non mirare agli occhi o ai genitali della persona da colpire)¹³. Tuttavia, è doveroso evidenziare che, per quanto “accorto” possa essere l'utilizzo di un'arma come quella in discussione, difficilmente è possibile conoscere preventivamente le

¹¹ Committee against Torture Concludes Thirty-Ninth Session, press release, United Nations Office at Geneva, November 23, 2007.

¹² Albano, A. (2022). Il taser: Uso legittimo delle armi e degli Altri Mezzi di Coazione Fisica. Giappichelli, p. 323

¹³ Polizia di Stato, Centro nazionale di specializzazione e perfezionamento nel Tiro Nettuno. (2018). Vademecum per Operatori Taser mod.x2. <https://st.ilfattoquotidiano.it/wp-content/uploads/2018/09/04/VADEMECUM-Operatori-TASER-u.v.pdf>

condizioni cardiache delle persone da colpire (che sono, peraltro, quelle che corrono i rischi maggiori per la salute).

Pur in presenza di valutazioni istituzionali non aprioristicamente negative sull'introduzione di strumenti alternativi all'uso delle armi da fuoco, il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, nella Relazione al Parlamento 2020¹⁴, ha sottolineato la necessità di mantenere un approccio costruttivo ma critico, ribadendo che non esistono soluzioni tecnologiche risolutive nell'ambito della restrizione della libertà personale. Le armi, anche se qualificate come "meno letali", devono in ogni caso costituire extrema ratio, da impiegarsi esclusivamente in presenza di stringenti requisiti di necessità e proporzionalità. In tale quadro, è stato ribadito come l'uso del Taser debba ritenersi inammissibile in determinati contesti, in particolare negli ambienti chiusi e, segnatamente, negli istituti di pena, in coerenza con le indicazioni provenienti dagli organismi internazionali di controllo.

4. Distribuzione a livello mondiale.

A livello globale, secondo i dati più recenti diffusi dalla stessa Axon, aggiornati al 2025, i dispositivi TASER risultano in uso presso le forze di polizia di oltre 80 Paesi nel mondo¹⁵, mentre in altri ordinamenti l'introduzione è avvenuta o continua ad avvenire attraverso fasi di sperimentazione o programmi pilota, come nel caso dell'Italia nelle fasi iniziali della loro adozione. In particolare, sembrerebbe che la pistola elettrica sia utilizzata, in sperimentazione o dotazione, dalle forze dell'ordine di 107 stati tra i quali USA, Canada, Brasile, Australia, Nuova Zelanda, Kenya, Finlandia, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Grecia e Regno Unito¹⁶. Tale utilizzo massivo si ha nonostante la posizione già espressa nel 2007 dal

¹⁴ Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale. (n.d.). Relazione al Parlamento 2020, p.46. <https://www.garantenazionaleprivatiliberta.it/gnpl/resources/cms/documents/a5fa1a499daf9e241f537006675c158.pdf>

¹⁵ Taser brand statistics. Axon.com. (n.d.). <https://www.axon.com/taser-brand-statistics>

¹⁶ Simonetta, B. (2018, June 16). Taser alla Polizia, Quanto Costa (e che business muove) La Pistola Elettrica. Il Sole 24 ORE. https://www.ilssole24ore.com/art/taser-polizia-quanto-costa-e-che-business-muove-pistola-elettrica-AEE4DV7E?refresh_ce=1

Comitato per la Tortura delle Nazioni Unite, il quale lo giudicava uno strumento di tortura, in violazione della Convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti adottata dall'Assemblea Generale dell'Onu nel 1984¹⁷.

Negli Stati Uniti, in particolare, la Taser è largamente utilizzata dalle Forze di polizia.

Secondo un'indagine condotta da Amnesty International, tra il 2001 e il 2012 più di 500 persone sono morte negli Stati Uniti dopo essere state colpite con pistole taser durante un arresto o in carcere¹⁸. Dall'inchiesta emerge anche che il maggior numero di decessi si è verificato in California, Florida e Texas. Inoltre, in un'analisi del 2008 su centinaia di decessi avvenuti dopo l'uso di pistole stordenti, Amnesty International ha rilevato che il 90% dei morti era disarmato. La maggior parte dei decessi è stata attribuita a cause non correlate all'uso delle pistole in discorso, ma i medici legali hanno elencato i dispositivi come un fattore che ha contribuito a più di 60 decessi, secondo Amnesty International¹⁹.

Altri dati li fornisce l'inchiesta dei giornalisti investigativi della Reuters: tra il 2000 (quando la pistola Taser ha iniziato a essere usata dalla polizia negli Stati Uniti) e il 2018 più di 1.000 persone negli Usa sarebbero morte dopo che la polizia le avrebbe stordite con la pistola elettrica, spesso in combinazione con altre forme di forza. Secondo il report di Reuters, 153 di queste morti sono state causate direttamente dall'utilizzo del taser o comunque l'impiego di questo strumento ha contribuito. Nove su dieci persone stordite con la pistola Taser erano non armate e una su quattro soffriva di disturbi mentali o neurologici. Segno che viene usata principalmente con chi a causa dei disturbi psichici reagisce al fermo di polizia. 712 autopsie su oltre 1.000 visionate hanno documentato che c'è stato l'utilizzo della pistola Taser²⁰.

¹⁷ Onu: Taser una forma di tortura. Armi e Tiro. (2019, July 11). <https://www.armietiro.it/onu-taser-una-forma-di-tortura-armi-1508>

¹⁸ Amnesty International. (2021, August 17). USA: Stricter limits urged as deaths following police taser use reach 500. <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2021/02/usa-stricter-limits-urged-deaths-following-police-taser-use-reach/>

¹⁹ Amnesty International. (2021a, August 10). USA: "less than lethal"? the use of stun weapons in US law enforcement. <https://www.amnesty.org/en/documents/amr51/010/2008/en/>

²⁰ Eisler, P., Szep, J., Reid, T., & Smith, G. (2017). Shock Tactics: A 911 plea for help, a Taser shot, a death - and the mounting toll of stun guns. <https://www.reuters.com/investigates/special-report/usa-taser-911/>

Dati più recenti mostrano come il fenomeno non si sia arrestato; difatti, una successiva indagine ha rilevato che almeno 538 persone sono morte a seguito dell'uso di taser o altri dispositivi elettrici di controllo, nel periodo compreso tra il 2012 e il 2021²¹.

Sino al 2018, data di aggiornamento del rapporto, Axon stima di aver venduto più di 850.000 delle sue armi alle forze dell'ordine statunitensi, comprese quelle acquistate dai dipartimenti per aggiornare o sostituire le vecchie scorte. In media, i taser vengono utilizzati 904 volte al giorno in tutto il mondo, ovvero circa una volta ogni due minuti, afferma l'azienda, e gli agenti delle forze dell'ordine hanno utilizzato le pistole stordenti più di 3 milioni di volte sul campo. Axon inoltre ha affermato che le sue armi sono state utilizzate più di 2 milioni di volte in scenari di addestramento e sperimentazione²².

5. Dati sull'utilizzo in Europa: normativa e casistica.

A livello Europeo, si noti in primis come il Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti del Consiglio d'Europa (CPT) abbia avuto modo di trattare la questione dei Taser nel suo rapporto generale del 2010²³.

²¹ Breen, S. (2025, May 25). Tasers can kill. when they don't, they can still do lasting damage. MindSite News. <https://mindsitenews.org/2024/06/27/tasers-can-kill-when-they-dont-they-can-still-do-lasting-damage/>

²² Altri dati extra UE possono essere rinvenuti con riferimento ad alcuni casi in Canada, dove le taser sono state utilizzate dalle forze dell'ordine per la prima volta nel 2001. Secondo Amnesty International, dalla data di introduzione di queste armi al 2007 (data del report) 15 persone sono morte dopo essere state colpite con il taser da agenti di polizia. Quasi tutti i 15 soggetti sono stati sottoposti a più scosse di taser e, nella maggior parte dei casi, sono state impiegate anche altre forme di violenza, tra cui lo spray al peperoncino e la forza fisica. Nella stragrande maggioranza dei casi, nessuna delle persone fermate era armata o sembrava rappresentare una minaccia imminente di morte o di lesioni gravi per se stessi o per la vita degli altri. Nell'inchiesta, Amnesty rileva come nessuno dei decessi fosse stato direttamente attribuito all'uso del taser (le inchieste, al momento di stesura del rapporto, erano ancora in corso o in sospeso); comunque, in almeno cinque dei 15 casi, la causa del decesso veniva collegata a una condizione nota come "excited delirium" o "cocaine-related excited delirium" (traducibile come delirio da eccitazione o delirio eccitato da cocaina), una condizione al tempo ancora controversa ma che - secondo alcune ricerche - veniva incrementata dall'utilizzo del taser e risultava essere la principale causa dei decessi connessi all'utilizzo dell'arma. Il report si concludeva con un elenco di alcune raccomandazioni, ancora attuali, rivolte alle forze dell'ordine, volte a suggerire un utilizzo più appropriato dei Taser, spesso utilizzati, ora come allora, in modi che rischiano di aggravarne le conseguenze, come ad esempio l'impiego di scosse multiple o l'utilizzo dell'arma in combinazione con spray urticanti. <https://www.amnesty.org/en/wp-content/uploads/2021/11/AMR200022007ENGLISH.pdf>

²³ CPT, 20th General Report of the European Committee for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment, CPT/Inf(2010)28, 26 Ottobre 2010

In tale rapporto, il Comitato ha sottolineato come “si constata un impiego sempre più frequente di armi a scarica elettrica per effettuare gli arresti, e in tale contesto si sono verificati casi, riportati dai media, di un loro impiego abusivo (ad esempio, persone a terra colpite da una serie di scariche elettriche consecutive).” Peraltro, esso nota anche che “se le armi a scarica elettrica dovessero progressivamente diventare l’arma di predilezione in caso di resistenza al momento dell’arresto, ciò potrebbe avere un effetto profondamente negativo sul modo in cui sono percepiti gli agenti delle forze dell’ordine da parte dell’opinione pubblica.”

Dal punto di vista medico, il Comitato rileva come “è innegabile che l’uso delle armi a scarica elettrica presenta rischi particolari per la salute, quali eventuali ferimenti dovuti alla caduta dopo essere stati colpiti dai proiettili, o ustioni, in caso di utilizzo prolungato di tale arma in modalità ‘contatto’. In assenza di studi approfonditi sugli effetti potenziali delle armi a scarica elettrica su persone particolarmente vulnerabili (ad esempio anziani, donne incinte, bambini, persone affette da problemi cardiaci), il CPT è convinto che l’utilizzo nei confronti di tali persone dovrebbe in ogni caso essere evitato. Altra questione delicata è l’impiego delle armi a scarica elettrica su persone in preda alla sindrome da delirio eccitato o sotto l’effetto dell’alcool o di stupefacenti, dal momento che i soggetti in questo stato confusionale molto probabilmente rischiano di non comprendere il senso dell’avvertimento che l’arma verrà usata contro di loro e potrebbero diventare ancora più agitati. I decessi intervenuti al momento dell’arresto sono stati attribuiti a tali condizioni mediche, in particolare quando sono state impiegate armi a scarica elettrica. Occorre pertanto una cautela particolare e l’impiego di tali armi dovrebbe essere evitato in questi casi, e, in maniera più generale, in situazioni in cui le EDW [electrical discharge weapon] potrebbero accrescere il rischio di decesso o di ferimento”, ritenendo che “ogni persona contro la quale sia stata utilizzata un’arma a scarica elettrica debba, in ogni caso, essere visitata da un medico, e, se del caso, condotta all’ospedale”.

Sull'utilizzo da parte degli Stati Membri dell'Unione Europea, si noti il richiamo della Commissione Europea agli Stati Membri al bilanciamento degli interessi all'utilizzo di tali strumenti con gli obblighi unionali e internazionali in materia di diritti umani, in primis il divieto di tortura e di trattamenti inumani e degradanti, previsto anche a livello di Carta dei diritti fondamentali dell'Unione²⁴.

Importante notare infine che, a seguito della decisione del Portogallo di utilizzo di sistemi Taser elettrico Taser X-26, il Comitato delle Nazioni Unite contro la Tortura (organismo che supervisiona l'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altri trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti, di cui l'Italia è stato parte) ha rilevato come che l'uso del taser sia una "forma di tortura" che "può fin provocare la morte", raccomandando al Portogallo di "prendere in considerazione la rinuncia all'uso di armi elettriche" perché gli effetti fisici e mentali dei Taser violerebbero il divieto di tortura previsto dalla Convenzione. Il Comitato ha inoltre osservato che "l'uso di queste armi provoca un dolore estremo" e può essere fatale, "come hanno rivelato studi affidabili e fatti recenti verificatisi nella pratica"²⁵.

A riguardo, si rileva come lo stesso Garante nazionale ha evidenziato, nella Relazione al Parlamento 2020²⁶, che l'estensione dell'uso delle armi a impulsi elettrici ponga interrogativi rilevanti in ordine alla compatibilità del quadro normativo con gli obblighi derivanti dall'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che vieta la tortura e i trattamenti inumani o

²⁴ Sul divieto di tortura e di trattamenti inumani o degradanti, v. Charter of Fundamental Rights of the European Union, 2012, art. 4, Official Journal of the European Union, C 326, 391–407. Con riguardo al quadro generale del rispetto dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali da parte degli Stati membri, v. European Commission. (2023). 2023 Rule of law report. In termini più specifici sull'uso delle armi ad impulsi elettrici, v. European Committee for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment. (2015). Electrical discharge weapons. Council of Europe.

²⁵ Onu: Taser una forma di tortura. Armi e Tiro. (2019, July 11). <https://www.armietiro.it/onu-taser-una-forma-di-tortura-armi-1508>. Committee against Torture Concludes Thirty-Ninth Session, press release, United Nations Office at Geneva, November 23, 2007.

²⁶ Si segnala, per completezza, come negli ultimi anni risultino essersi interrotte le relazioni annuali al Parlamento del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale rispetto all'utilizzo del taser.

degradanti. In assenza di limiti chiari e di garanzie stringenti sull'impiego, il rischio è quello di esporre lo Stato e gli stessi operatori a responsabilità per violazioni convenzionali.

Nella maggior parte degli Stati europei in cui i taser sono stati utilizzati o sperimentati sono avvenuti incidenti, anche di carattere mortale: tra essi, si segnalano esiti fatali nel Regno Unito²⁷, in Francia²⁸ e in Grecia²⁹.

6. In Italia: la normativa.

Nel nostro ordinamento, la Costituzione attribuisce al legislatore statale il compito di disciplinare l'utilizzo delle armi da parte delle forze di polizia, anche locale (art. 117, comma 2, lett. d) e lett. h), Cost.).

In ordine di tempo, l'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1), del decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 214, ha aggiornato la fattispecie di divieto di porto d'armi (di cui all'art. 4, comma 1, legge 18 aprile 1975, n. 110) inserendovi l'esplicito riferimento agli "storditori elettrici e altri apparecchi analoghi in grado di erogare una elettrocuzione". Il cosiddetto Taser è stato quindi incluso tra le armi³⁰ e gli oggetti atti ad offendere che non possono essere portati fuori dalla propria abitazione, salvo autorizzazione.

Successivamente, l'art. 8, comma 1-bis, del decreto-legge 22 agosto 2014, n. 119, nel testo originariamente inserito dalla legge di conversione 17 ottobre 2014, n. 146, ha previsto l'avvio

²⁷ Guardian News and Media. (2011, August 24). Taser stun guns and their use in the UK. The Guardian. <https://www.theguardian.com/world/2011/aug/24/police-tasers-research-safety>

Guardian News and Media. (2021, August 25). Black people more likely to be tasered for longer, police watchdog finds. The Guardian. <https://www.theguardian.com/uk-news/2021/aug/25/black-people-more-likely-to-be-tasered-for-longer-police-watchdog-find>

²⁸ La Stampa. (2013, November 4). Francia, ragazzo di 21 anni muore dopo scarica pistola taser della polizia. <https://www.lastampa.it/esteri/2013/11/04/news/francia-ragazzo-di-21-anni-muore-br-dopo-scarica-pistola-taser-della-polizia-1.35952381/>

²⁹ Ein. (2018, December 12). Torture and ill-treatment by police officers in Greece. European Implementation Network., Kokkinidis, T. (2021, January 25). He was screaming "I can't breathe," says mother of Greek American dying from police taser. GreekReporter.com.

³⁰ A riguardo, la stessa giurisprudenza di legittimità ha, successivamente, riconosciuto l'idoneità del taser a recare danno alla persona, qualificandosi come strumento potenzialmente lesivo (Cass. pen., n. 4627/2021; n. 49325/2016).

della sperimentazione “della pistola elettrica Taser” presso la Polizia di Stato con le necessarie cautele per la salute e l’incolumità pubblica, secondo i principi di precauzione e previa intesa con il Ministro della salute³¹.

L’espressione “pistola elettrica Taser” è poi stata sostituita dal legislatore statale con le parole “arma comune ad impulsi elettrici” (art. 19, comma 5, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 2018, n. 132). Si tratta della medesima fonte normativa che ha avviato, anche presso i corpi e i servizi di polizia locale, la “Sperimentazione di armi ad impulsi elettrici” (come si legge dal citato articolo 19), prorogando la precedente sperimentazione prevista. Nell’ambito di questa sperimentazione, si prevede la possibilità presso i soli Comuni di maggiori dimensioni della dotazione da parte di due unità di personale munito della qualifica di agente di pubblica sicurezza (individuato fra gli appartenenti ai dipendenti Corpi e Servizi di polizia locale) di tali armi quale dotazione di reparto, in via sperimentale, per il periodo di sei mesi. Si richiede la previa adozione di un regolamento comunale, emanato in conformità alle linee generali adottate in materia di formazione del personale e di tutela della salute, con accordo sancito in sede di Conferenza unificata. La sperimentazione deve svolgersi previo periodo di adeguato addestramento del personale interessato e d’intesa con le aziende sanitarie locali competenti per territorio. Sul punto, un passaggio decisivo si è avuto con il d.P.R. 20 aprile 2022, n. 69, che ha modificato il regolamento di cui al d.P.R. n. 359 del 1991, inserendo tra le armi in dotazione all’Amministrazione della pubblica sicurezza la “pistola ad impulsi elettrici” e l’“arma comune ad impulsi elettrici”.

³¹ Sul punto, è interessante osservare come all’interno del report dell’associazione Antigone si richiami il principio di precauzione, particolarmente significativo alla luce del perdurante dibattito scientifico sugli effetti sanitari dell’arma ad impulsi elettrici. Infatti, viene specificato come proprio la permanenza di margini di incertezza sugli effetti nei confronti di determinate categorie di persone costituisce una delle ragioni che, anche in ambito comparato, hanno giustificato l’adozione di protocolli operativi particolarmente rigorosi.
<https://www.antigone.it/upload2/uploads/docs/RapportoTaser.pdf>

Ad oggi, vige l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e gli Enti locali della Conferenza Unificata nella seduta dell'11 maggio 2022 (Rep. Atti n. 72/CU dell'11 maggio 2022). All'allegato A dell'Accordo, si sono convenute le linee generali adottate in materia di formazione del personale e di tutela della salute. In tale allegato, si prevedono le precise modalità di utilizzo dell'arma, le caratteristiche tecniche dell'arma, i presupposti per il suo utilizzo e le modalità di erogazione della formazione del personale interessato. Si prevede, inoltre, che le amministrazioni interessate dovranno provvedere alle attività previste nell'Accordo nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il legislatore, pur qualificando tali dispositivi come armi e prevedendo le predette sperimentazioni, non ha ancora ritenuto di includerli, in modo definitivo, nella dotazione di armamento delle forze di polizia. Come rilevato dal Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale nella Relazione al Parlamento 2020, l'ingresso stabile dell'arma ad impulsi elettrici nella dotazione ordinaria delle forze di polizia presuppone la modifica del Regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 1991, n. 359, recante i criteri per la determinazione dell'armamento in dotazione all'amministrazione della pubblica sicurezza e al personale della Polizia di Stato³².

Il comma 3 dell'art. 19 del decreto-legge n. 113 del 2018 stabilisce che al termine del periodo di sperimentazione, i comuni, con proprio regolamento, possono deliberare di assegnare in dotazione effettiva di reparto l'arma comune ad impulsi elettrici positivamente sperimentata.

Tuttavia, nel maggio 2022 la Corte Costituzionale si è pronunciata con sentenza n. 126 del 24 maggio 2022 dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5 della legge della Regione Lombardia n. 8/2021 limitatamente alle parole "dissuasori di stordimento a contatto". Invero,

³² Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale. (n.d.). Relazione al Parlamento 2020, p.46. <https://www.garantenazionaleprivatiliberta.it/gnpl/resources/cms/documents/a5fa1a499daf9e241f537006675c158.pdf>

la normativa regionale aveva previsto la possibilità per la polizia locale di dotarsi di dispositivi ad impulso elettrico a contatto, ampliando il catalogo degli strumenti in dotazione ai corpi in servizio. La Regione, stabilendo che le forze di polizia locale possono dotarsi di tali dispositivi, ha violato la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di armi (art. 117, comma 2, lett. d), Cost.).

Il legislatore ha progressivamente ampliato il perimetro della sperimentazione dell'arma ad impulsi elettrici da parte delle polizie locali. L'art. 17-bis, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ha esteso la possibilità di avviare la sperimentazione anche ai comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 100.000 abitanti³³, mentre, la normativa del 2018 (articolo 19, comma 1, D.L. n. 113/2018) prevedeva l'applicazione pratica nei comuni capoluogo di provincia e a quelli con popolazione superiore ai 120.000 abitanti.

Successivamente, il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 (c.d. "Milleproroghe")³⁴, all'art. 21, comma 5-quater, ha ulteriormente prorogato dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025 il termine entro il quale anche i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti possono avviare la sperimentazione dell'arma ad impulsi elettrici da parte delle polizie municipali, modificando l'art. 2, comma 4-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18.

Tali interventi normativi, pur mantenendo formalmente il carattere sperimentale della dotazione, determinano un'estensione significativa dell'utilizzo del taser sul territorio nazionale, coinvolgendo un numero sempre maggiore di enti locali e di operatori di polizia municipale. L'ampliamento della sperimentazione si inserisce in un quadro normativo che

³³ Gruppodelfino.it. (2023). News. gruppodelfino.it.
<https://www.gruppodelfino.it/news/si-estende-lutilizzo-del-taser-da-parte-della-polizia-municipale/>

³⁴ Biarella, L. (2025, March 11). Taser per i comuni sotto 20.000 abitanti. CityNext.
<https://citynext.it/2025/02/25/taser-la-sperimentazione-semestrale-per-i-comuni-sotto-20-000-abitanti-entra-a-regime/>

continua a qualificare il dissuasore elettrico come arma, senza tuttavia giungere a una sua definitiva inclusione tra le dotazioni ordinarie delle forze di polizia, mantenendo così una situazione di transitorietà prolungata.

In tale contesto di perdurante carattere sperimentale, non sono mancate, anche a livello locale, incertezze applicative e divergenze nelle scelte di stabilizzazione della dotazione. A titolo esemplificativo, nel Comune di Milano, conclusa la fase di sperimentazione, si è aperto un confronto politico-istituzionale in ordine alla possibile introduzione stabile dell'arma ad impulsi elettrici nella dotazione della polizia locale. Il dibattito ha evidenziato posizioni divergenti circa l'opportunità dell'impiego di tali strumenti, richiamando, da un lato, esigenze di sicurezza operativa e, dall'altro, la necessità di un'attenta valutazione dei rischi e delle implicazioni connesse al loro utilizzo³⁵.

Da un punto di vista giurisprudenziale, è utile richiamare che nel 2025 la Corte di Cassazione è tornata a pronunciarsi sulla qualificazione giuridica del dissuasore elettrico. Con sentenza Sez. I, 13 febbraio – 27 marzo 2025, n. 12218, la Corte ha chiarito che l'assimilazione del taser alle armi comuni da sparo, ai fini dell'applicazione degli artt. 2 e 7 della legge n. 895/1967, non può essere affermata in via meramente astratta, ma richiede un accertamento in concreto delle caratteristiche tecniche e funzionali del dispositivo utilizzato. In particolare, l'assimilazione presuppone la verifica dell'idoneità dello strumento a funzionare mediante il lancio di dardi capaci di scaricare energia elettrica a contatto con la persona offesa e, dunque, di arrecare danno alla persona. In assenza di tale accertamento, la Corte ha ritenuto viziata la motivazione del provvedimento impugnato, disponendone l'annullamento.

³⁵ Taser Ai vigili di milano, la sperimentazione è finita ma ora rischia il blocco: cosa sta succedendo. MilanoToday. (2026). <https://www.milanotoday.it/politica/blocco-taser-polizia-locale.html#:~:text=giorno%20di%20Pasqua-,Taser%20ai%20vigili%20di%20Milano%2C%20la%20sperimentazione%20C3%A8%20finita%20ma,il%20blocco%3A%20cosa%20sta%20succedendo&text=Ad%20agosto%202024%20era%20stata,alla%20polizia%20locale%20di%20Milano>

In un distinto procedimento, la Corte di Cassazione con la sentenza n. 45790/2024³⁶ ha affrontato il tema della procedibilità dei reati aggravati dall'uso del taser, ribadendo che lo storditore elettrico rientra nella nozione di arma comune, in linea con un orientamento già consolidato. Ne consegue che la minaccia aggravata dall'uso del taser ai sensi dell'art. 339 c.p. resta procedibile d'ufficio ai sensi dell'art. 612, comma 2, c.p., anche successivamente alle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 150/2022. Tale orientamento conferma la rilevanza penale dell'utilizzo del dissuasore elettrico e la sua incidenza sull'incolumità personale, anche al di fuori dei contesti di impiego istituzionale.

7. Proporzionalità ed extrema ratio nell'impiego del taser.

All'interno della normativa nazionale, si tende ad inquadrare l'utilizzo dell'arma taser, in quanto mezzo di coazione fisica, nell'ambito della disciplina prevista nell'art. 53 c.p. (uso legittimo delle armi) e, in alternativa, può essere ricondotto alla legittima difesa ex art. 52 c.p. quando l'operatore agisca per proteggere la propria o altrui incolumità. Al netto dell'applicazione di cause di giustificazione o esimenti, il parametro di riferimento rimangono gli standard internazionali per l'uso della forza a cui le forze dell'ordine dovranno aderire quando utilizzano l'arma taser³⁷. Tali standard permettono di distinguere l'uso legittimo della forza dai casi di violazioni ingiustificate dei diritti fondamentali dei soggetti che subiscono l'azione delle forze dell'ordine (non da ultimo, il diritto alla vita).

La letteratura in materia di uso dei dispositivi³⁸ conferma che chiarire il perimetro dell'uso legittimo della taser dipende fortemente dal contesto del caso concreto, oltre che da una serie di considerazioni che riguardano l'avanzamento tecnologico dei dispositivi stessi. L'uso di tali dispositivi, infatti, può risultare inefficiente, in ragione di una serie di deficit strutturali dei

³⁶ Redazione. (2024). Minaccia aggravata Con Taser. Studio Cataldi. <https://www.studiocataldi.it/articoli/47106-minaccia-aggravata-con-taser.asp>

³⁷ UN Nations. (2020). Guidance on less-lethal weapons. https://www.ohchr.org/Documents/HRBodies/CCPR/LLW_Guidance.pdf

³⁸ Albano, A. (2022). Il taser: Uso legittimo delle armi e degli Altri Mezzi di Coazione Fisica. Giappichelli.

device utilizzati dalle forze dell'ordine che devono essere presi in considerazione nell'assessment che queste ultime sono chiamate a fare per valutarne la legittimità dell'uso. A tal proposito, è significativo che questi dispositivi siano stati riqualificati, da armi non letali a “armi meno letali” (cfr. anche Rapporto del Consiglio Federale Svizzero del 2011), diversamente dal caso statunitense dove i taser restano armi considerate non letali.

Il discrimen è significativo: le linee Guida ONU in materia di uso di armi letali da parte delle forze dell'ordine, infatti, relegano l'uso legittimo delle stesse solo nei casi in cui risultano “strettamente necessarie” – in contesti quindi di rischio per la vita di chi interviene e di terzi, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità (anche in questo caso, l'obiettivo resta arrecare il minor danno possibile). Non a caso, sebbene le taser siano individuate tra le armi meno letali, le linee Guida ONU parlano di casi in cui l'uso dei taser è presuntivamente legittimo e casi in cui non lo è. Ciò determina, in primo luogo, che nessuna presunzione di adeguatezza può essere applicata in questo contesto.

In particolare, la legittimità dell'azione non può prescindere dal criterio di proporzionalità, inteso come bilanciamento tra i beni in conflitto e come verifica dell'adeguatezza del mezzo utilizzato rispetto allo scopo da perseguire. La giurisprudenza di legittimità ha più volte richiamato, in materia di uso della forza, la necessità di un temperamento tra interessi contrapposti, escludendo che, senza proporzionalità, sia giustificabile un sacrificio dei diritti inviolabili della persona³⁹.

Considerando il caso specifico del taser utilizzato dalle forze dell'ordine, il principio di proporzionalità opera su due livelli. Da un lato, sul piano normativo, come esplicitato dall'art. 1 del d.P.R. 5 ottobre 1991, n. 359, l'armamento e l'equipaggiamento in dotazione alle forze di polizia devono essere selezionati in modo “adeguato e proporzionato” alle finalità istituzionali, ossia alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché alla prevenzione e repressione

³⁹ Albano, A. (2022). Il taser: Uso legittimo delle armi e degli Altri Mezzi di Coazione Fisica. Giappichelli, p. 323.

dei reati. Dall'altro lato, sul piano operativo, la proporzionalità si declina nella scelta concreta dell'agente.

Come previsto dagli artt. 52 e 53 c.p., l'uso delle armi (o il compimento di un fatto) deve infatti rispettare il requisito di necessità, configurandosi dunque come *extrema ratio*. A riguardo, la dottrina afferma che, a parità di risultato rispetto al dovere da adempiere, l'operatore di polizia dovrebbe ricorrere al mezzo più idoneo e meno offensivo tra quelli disponibili, valutando, ove possibile, soluzioni alternative che consentano di raggiungere lo scopo senza un impiego diretto di strumenti coercitivi⁴⁰.

In questo quadro, il taser è spesso descritto come strumento "intermedio"⁴¹, idoneo a ridurre il ricorso alle armi da fuoco. Tuttavia, tale qualificazione rischia di favorire una percezione di minor pericolosità dello strumento, che può comportarne un uso più frequente, con il rischio di indebolire i controlli di necessità e proporzionalità richiesti dalle scriminanti (artt. 52–53 c.p.) e di introdurre una sorta di "proporzionalità presunta" solo perché non è stata utilizzata l'arma da fuoco⁴². Su questo punto la dottrina invita a trattare il taser come arma a bassa letalità (*less lethal*) e non come dispositivo privo di rischi, con conseguente necessità di limiti più rigorosi e di particolare attenzione ai profili sanitari⁴³. Spetta quindi all'agente valutare se la situazione sia effettivamente tale da rendere indispensabile il ricorso a uno strumento che, seppur qualificato come mezzo "meno letale", può riprodurre gli effetti di un'arma letale.

⁴⁰ Albano, A. (2022). Il taser: Uso legittimo delle armi e degli Altri Mezzi di Coazione Fisica. Giappichelli.

⁴¹ Per completezza, si riporta come la taser sia stata qualificata, anche da esponenti istituzionali, come strumento "di difesa e non di offesa", dotato di una rilevante capacità deterrente e destinato a collocarsi quale alternativa all'arma da fuoco. In termini analoghi, esso è frequentemente descritto come mezzo intermedio tra il manganello e la pistola, idoneo a "salvare vite" e a ridurre il ricorso alle armi letali. Carrer, L. (2026, 9 Febbraio). Chi vuole il taser in Italia. con tutti i Suoi Difetti. IrpiMedia. <https://irpimedia.irpi.eu/dubbi-sul-taser-pistola-elettrica/>

⁴² Alcuni studi condotti negli Stati Uniti hanno evidenziato il rischio che la disponibilità di strumenti qualificati come "meno letali" non determini esclusivamente una sostituzione dell'arma da fuoco, ma possa in taluni casi tradursi in un incremento complessivo del ricorso alla forza. Tale profilo è stato oggetto di particolare attenzione nell'ambito delle valutazioni sulla proporzionalità dell'intervento di polizia. <https://www.antigone.it/upload2/uploads/docs/RapportoTaser.pdf>

⁴³ Rota, E. (2025, August 24). Il Lato Oscuro del Taser: Arma "meno letale" ma non priva di rischi. Informareonline. <https://informareonline.com/il-lato-oscuro-del-taser-arma-meno-letale-ma-non-priva-di-rischi/>

a. I casi concreti

L'osservazione dei casi di cronaca recenti evidenzia come l'utilizzo della taser vari sensibilmente in base alla situazione concreta e alle modalità operative adottate dagli agenti intervenuti. Lungi dal voler formulare giudizi sulle singole vicende, è tuttavia utile richiamare alcuni episodi al fine di interrogarsi sulla corretta applicazione del principio di proporzionalità e sul rispetto del criterio dell'*extrema ratio*.

Un primo caso è quello avvenuto a Biella⁴⁴ nel luglio 2022, dove un soggetto “stava per aggredire un poliziotto della Squadra Volanti” ed è stato colpito con il taser. Dal video, si osserva che il taser è stato utilizzato quando la persona si trovava già a terra. In situazioni di questo tipo, il nodo centrale non è tanto la legittimità astratta dell'intervento, quanto la verifica concreta della proporzionalità; infatti, se il soggetto era a terra, occorre domandarsi se l'utilizzo del dispositivo costituisse realmente l'unico mezzo idoneo a neutralizzare il pericolo o se, al contrario, fossero praticabili alternative meno invasive. Analoga riflessione emerge in un caso di Genova⁴⁵ (agosto 2025), in cui un soggetto è deceduto dopo essere stato colpito da tre scariche di taser. L'articolo evidenzia lo stato di forte agitazione del soggetto; tuttavia, il tema della proporzionalità non si esaurisce nella legittimità dell'intento di neutralizzare una condotta aggressiva. La vicenda ha assunto ulteriore rilievo sul piano giudiziario in quanto le indagini, inizialmente concentrate sulle modalità di impiego del dispositivo, sono state successivamente estese ad altri aspetti dell'intervento⁴⁶. La Procura ha infatti ampliato il numero degli indagati, contestando a due ulteriori militari l'ipotesi di falso in relazione alla redazione della documentazione di servizio. Nell'ambito del procedimento è stato inoltre

⁴⁴ Il primo “arresto” a Biella con il nuovo “Taser” - il video. Prima Torino. (2022, July 7). <https://primatorino.it/cronaca/il-primo-arresto-a-biella-con-il-nuovo-taser-il-video/>

⁴⁵ SkyTG24. (2025, August 18). Genova, muore dopo essere Stato colpito con il taser Dai Carabinieri. <https://tg24.sky.it/cronaca/2025/08/18/genova-morto-taser>

⁴⁶ Morto colpito dal taser, altri due carabinieri indagati. (2026, May 29). <https://www.rainews.it/tgr/liguria/articoli/2026/05/morto-colpito-dal-taser-altri-due-carabinieri-indagati-91322a28-e5b9-400e-9620-f1237aa525c9.html>

disposto un incidente probatorio, considerato essenziale per l'accertamento tecnico dei fatti e per la ricostruzione della sequenza degli eventi. Pur restando impregiudicato l'esito delle indagini, l'evoluzione del caso evidenzia come, nei procedimenti riguardanti l'uso del taser, la valutazione della proporzionalità e della correttezza dell'azione non si limiti al momento dell'impiego dello strumento, ma possa estendersi anche alle modalità operative e agli adempimenti successivi all'intervento.

Un aspetto essenziale dei singoli casi concreti riguarda il numero e la durata delle scariche erogate. Le indicazioni tecnico-operative⁴⁷ richiamano infatti la necessità di limitare l'esposizione al minimo indispensabile e di procedere rapidamente alle misure di contenimento e ammanettamento, proprio perché l'intervento incide su beni primari quali l'integrità fisica e la vita. La reiterazione della scarica, specie in presenza di soggetti in stato di agitazione o alterazione, pone un problema di adeguatezza del mezzo rispetto allo scopo perseguito.

La narrazione giornalistica tende spesso a sottolineare come il taser venga impiegato a fronte di una minaccia concreta, sebbene non immediatamente letale. È il caso dell'episodio di Padova⁴⁸, in cui il soggetto, mentre si trovava in questura, a seguito di un arresto, avrebbe tentato di sollevare un elemento del dispositivo per le impronte per scagliarlo contro gli agenti, con conseguente utilizzo del taser per prevenire ulteriori aggressioni.

Particolarmente delicato è il tema della proporzionalità quando il soggetto coinvolto si trovi in uno stato di scompenso emotivo, sotto l'effetto di sostanze o affetto da condizioni psichiche alterate. In tali circostanze, come già esposto nel corso della relazione, il rischio di effetti avversi - inclusi eventi cardiaci - può risultare maggiore. Ciò porta ad interrogarsi non solo

⁴⁷ Polizia di Stato, Centro nazionale di specializzazione e perfezionamento nel Tiro Nettuno. (2018). Vademecum per Operatori Taser mod.x2. <https://st.ilfattoquotidiano.it/wp-content/uploads/2018/09/04/VADEMECUM-Operatori-TASER-u.v..pdf>

⁴⁸ Viaggiatore violento, Si Arrende Soltanto con il taser: Arrestato. PadovaOggi. (2022.). <https://www.padovaoggi.it/cronaca/padova-arresto-taser-14-ottobre-2022.html>

sulla proporzionalità in senso stretto, ma anche sul livello di preparazione tecnico-sanitaria degli operatori, sulla capacità di riconoscere tempestivamente segnali di sofferenza fisica e sull'adeguatezza delle procedure di primo intervento (ad esempio, competenze di rianimazione cardiopolmonare). La gestione del post-intervento è parte integrante della valutazione complessiva di proporzionalità.

Di segno diverso appare l'episodio di Taranto (giugno 2025)⁴⁹, relativo a un soggetto che aveva minacciato i soccorritori con un coltello. In quel caso, la ricostruzione evidenzia una sequenza graduata di intervento: invito verbale a desistere, tentativo di negoziazione e utilizzo del taser in modalità di avvertimento (warning arc) con funzione dissuasiva, senza lancio dei dardi, fino alla deposizione dell'arma e al successivo contenimento. Questo tipo di dinamica mostra come la proporzionalità si esprima anche nella gestione dell'escalation, attraverso l'adozione progressiva di strumenti meno invasivi prima di giungere all'impiego effettivo della scarica elettrica.

In questa prospettiva, la proporzionalità non si riduce a un requisito formale di legittimità, ma rappresenta una regola sostanziale di contenimento dell'intervento coercitivo. Essa impone di motivare la scelta del taser sulla base della gravità della minaccia, della concretezza del pericolo e dell'assenza di alternative meno lesive, tenendo conto anche delle condizioni di vulnerabilità del soggetto coinvolto. Solo entro questi limiti l'uso del dispositivo può dirsi conforme al principio di extrema ratio che governa, in via generale, l'impiego della forza pubblica.

È in questo contesto che l'applicazione delle cause di giustificazione, soprattutto in materia di adempimento di un dovere e di difesa legittima devono trovare spazio. A titolo esemplificativo: secondo le linee guida trasmesse dal Ministero, l'uso del taser è consentito

⁴⁹ Redazione. (2022, September 30). Scende in Strada con due Coltelli Minacciando il Suicidio: Bloccato con il taser. L'Edicola. <https://ledicoladelsud.it/2022/09/30/scende-in-strada-con-due-coltelli-minacciando-il-suicidio-bloccato-con-il-taser>

solo a distanza⁵⁰. L'utilizzo a diretto contatto con l'interessato, c.d. "da stornitore", include rischi per l'incolumità tali per cui il Ministero (confortato anche da altre autorevoli opinioni, come quella del Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e Amnesty International) opera una presunzione di illegittimità, escludendone l'utilizzo. Tuttavia, i taser dati in dotazione alle Forze dell'Ordine (del tipo X2) possono astrattamente operare anche secondo suddetta modalità. Ne consegue che potenziali spazi di legittimità nell'impiego del taser in tipica "modalità storditore" resterebbero, quindi, strettamente confinati nell'alveo della scriminante della difesa legittima, di cui all'art. 52 c.p., sempreché ne siano rigorosamente rispettati sia i presupposti dell'attualità del pericolo e dell'offesa ingiusta del diritto, sia i requisiti della necessità della difesa, dell'inevitabilità altrimenti della predetta offesa nonché della proporzione e bilanciamento degli interessi o beni giuridici in gioco tra la difesa e l'offesa.

Si fa presente, tuttavia, che secondo le linee guida internazionali e nazionali⁵¹, gli operatori sono sempre chiamati a fare una valutazione sulle modalità di intervento meno afflittive dei beni giuridici dell'interessato. Potendo quindi operare manovre di immobilizzazione altre, gli operatori dovranno preferire quelle all'uso del taser in modalità storditore, anche in presenza di una condotta violenta.

Si rileva, infine, che, in Italia, le forze dell'ordine non godono di una generale esenzione da responsabilità fondata sulla mancata conoscenza della legge o sulla sua errata interpretazione, a differenza di quanto avviene, ad esempio, negli Stati Uniti con la c.d. *qualified immunity*⁵². Nel nostro sistema, infatti, trova piena applicazione anche nei confronti

⁵⁰ Continiello, A. (2024, February 6). L'uso del Taser da parte delle Forze dell'Ordine. Problematiche applicative e conseguenze giuridiche. Giurisprudenza penale.

<https://www.giurisprudenzapenale.com/2018/07/10/uso-del-taser-parte-delle-forze-dellordine-problematiche-applicative-conseguenze-giuridiche/>

⁵¹ Continiello, A. (2024c, February 6). L'uso del Taser da parte delle Forze dell'Ordine. Problematiche applicative e conseguenze giuridiche. Giurisprudenza penale.

https://www.giurisprudenzapenale.com/2018/07/10/uso-del-taser-parte-delle-forze-dellordine-problematiche-applicative-conseguenze-giuridiche/?utm_source

⁵² Qualified immunity. National Conference of State Legislatures. (2020).

degli operatori di polizia il principio generale secondo cui l'*ignorantia legis non excusat*. Ciò implica che l'operatore è tenuto a conoscere non solo le norme che disciplinano l'uso della forza, ma anche i limiti entro cui tale uso è consentito.

Le forze dell'ordine possono al più invocare l'errore nelle cause di giustificazione in forma putativa, ma entro limiti rigorosi. Tale errore può assumere rilevanza solo quando incide sulla rappresentazione della realtà fattuale (errore di fatto), e non quando riguarda la conoscenza o l'interpretazione della norma (errore di diritto), che resta, se evitabile, giuridicamente irrilevante⁵³.

In termini concreti, può ritenersi giustificato il comportamento dell'operatore che utilizzi la taser ritenendo, sulla base delle circostanze percepite, che il soggetto sia armato e stia per compiere un'aggressione, salvo poi accertarsi che l'arma fosse in realtà un oggetto innocuo o simulato. In questo caso, l'errore riguarda la situazione di fatto e può incidere sulla valutazione della legittimità dell'intervento. Diversamente, non è giustificabile l'errore dell'operatore che utilizzi la taser ritenendo, ad esempio, che sia consentito impiegarlo anche in assenza di una minaccia concreta o attuale per l'incolumità propria o altrui. In tale ipotesi, l'errore attiene alla conoscenza dei limiti giuridici dell'uso della forza e, in quanto tale, non può essere invocato a fini scriminanti.

Ne consegue che, proprio in ragione della funzione esercitata e della formazione richiesta, agli operatori delle forze dell'ordine è richiesto un elevato livello di conoscenza e consapevolezza del quadro normativo. La discrezionalità operativa che caratterizza l'intervento di polizia non si

<https://www.ncsl.org/civil-and-criminal-justice/qualified-immunity>

⁵³ Sul punto, si richiama la massima della Cassazione penale 33056/2024, secondo cui: "L'errore sulla qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che derivi da ignoranza o falsa interpretazione della legge, non vale a scusare l'agente, risolvendosi in un errore sulla legge penale, in quanto la definizione di pubblico ufficiale e quella di incaricato di pubblico servizio sono contenute negli artt. 357 e 358 cod. pen. che richiamano, con rinvio ricettizio, le norme extrapenalì, attribuendo loro natura di norma penale".

traduce, quindi, in un margine di esenzione da responsabilità, ma deve essere esercitata entro i confini tracciati dalla legge e dai principi di necessità e proporzionalità.

8. Concause e nesso di causa con la produzione dell'evento lesivo.

L'analisi dei rischi connessi all'utilizzo della pistola taser impone di soffermarsi sul tema delle concause. Difatti, queste ultime possono contribuire a ingenerare conseguenze pregiudizievoli sulla persona che subisce l'intervento. In termini generali, il sistema penale - agli artt. 40 e 41 c.p. - accoglie il principio secondo cui il concorso di cause preesistenti, simultanee o sopravvenute non esclude il nesso di causalità, salvo che si tratti di fattori del tutto autonomi e da soli sufficienti a determinare l'evento. In questa prospettiva, la giurisprudenza di legittimità (Cass. pen., n. 11954/2010; n. 19226/2013) ha chiarito in maniera costante che le condizioni patologiche preesistenti della vittima, anche quando incidono in modo significativo sull'esito finale, non sono idonee ad interrompere il nesso causale ove operino in sinergia con la condotta dell'agente. Si tratta di un principio elaborato in termini generali, e proprio per questo rilevante anche nel contesto dell'utilizzo del taser, ove l'evento lesivo o mortale si presenti come esito del concorso tra la scarica elettrica, le condizioni di vulnerabilità del soggetto e l'eventuale stato di alterazione in cui questi versi al momento dell'intervento.

A titolo esemplificativo, può richiamarsi il già sopra citato caso di Elton Bani, deceduto a Genova il 17 agosto 2025 a seguito di un intervento dei carabinieri nel corso del quale veniva fatto uso del taser per tre volte. In relazione a tale vicenda, la perizia medico-legale disposta dalla Procura ha ricondotto il decesso ad un arresto cardiocircolatorio acuto verificatosi in un quadro multifattoriale, caratterizzato dall'intossicazione acuta da cocaina e dalla stimolazione elettrica ripetuta mediante arma a conduzione elettrica⁵⁴. Il caso appare particolarmente rilevante, sul piano giuridico, non tanto per anticipare valutazioni sulla responsabilità

⁵⁴ Liberi, F. (2025, December 3). Uomo morto dopo essere Stato colpito dal taser: Svelate le cause Del Decesso. alanews. <https://www.alanews.it/cronaca/uomo-morto-dopo-essere-stato-colpito-dal-taser-svelate-le-cause-del-decesso/>

individuale degli operanti, tuttora oggetto di accertamento, quanto perché conferma in modo particolarmente chiaro come, anche nel contesto dell'uso del taser, il fattore concorrente non operi necessariamente quale causa autonoma ed esclusiva dell'evento⁵⁵. Al contrario, la presenza di uno stato di alterazione o di pregresse condizioni di vulnerabilità può inserirsi nel decorso causale in concomitanza con la condotta, senza escluderne la rilevanza eziologica.

A tale riguardo, la giurisprudenza ha più volte riconosciuto la sussistenza del nesso eziologico anche in presenza di condizioni di particolare vulnerabilità della vittima. È stato infatti affermato che la condotta lesiva rileva causalmente anche quando essa si limiti a innescare o accelerare un processo patologico già in atto, ovvero a far emergere una condizione latente (Cass. pen., n. 1761/2008). Analogamente, è stato ritenuto sussistente il nesso causale nei casi in cui uno stimolo esterno, anche non particolarmente intenso, abbia determinato l'arresto cardiaco attraverso meccanismi riflessi o aritmici, pur in presenza di patologie preesistenti (Cass. pen., n. 5232/2014; n. 35015/2016). Sebbene tali circostanze non riguardino in via diretta l'utilizzo del taser, esse appaiono comunque rilevanti in questa sede, poiché consentono di ricavare un principio più generale, ovvero che la preesistenza di una condizione patologica non interrompe il nesso causale quando l'azione dell'agente si inserisca efficacemente nel decorso causale, innescando o accelerando l'evento.

Particolarmente significativo, in relazione al tema in esame, è inoltre l'orientamento secondo cui lo stress fisico ed emotivo derivante da un'aggressione o da un intervento coercitivo può costituire fattore scatenante di eventi cardiaci letali in soggetti predisposti, senza che ciò elida il nesso causale con la condotta dell'agente (Cass. pen., n. 12180/2022). Anche tale principio, pur elaborato al di fuori di casi specificamente concernenti il taser, appare di immediata utilità interpretativa, dal momento che, nel contesto dell'utilizzo di tale strumento, l'effetto diretto della scarica elettrica si combina con la condizione di agitazione psicofisica del

⁵⁵ (Carrer, 2026)

soggetto, potenziandone gli effetti sul sistema cardiovascolare. Nello stesso senso può richiamarsi, per il rilievo del dato elettrico in sé, anche il precedente relativo alla morte per elettrocuzione, nel quale la Corte ha riconosciuto il rapporto causale tra esposizione alla corrente ed arresto cardiaco (Cass. pen., n. 470/2026).

Alla luce di tali coordinate, la presenza di fattori concorrenti, quali l'assunzione di sostanze stupefacenti nel caso genovese, appare piuttosto rilevante nel senso di aumentare la vulnerabilità del soggetto, inserendosi nel decorso causale senza interromperlo. In altri termini, la concausa naturale o patologica non esclude la rilevanza della condotta, ove quest'ultima abbia contribuito in modo effettivo alla verifica dell'evento, anche solo accelerando la produzione o aggravando gli esiti.

Infine, sembra rilevante sottolineare come, nell'ambito di una recente ricerca⁵⁶, si riscontri una minore efficienza della finalità dissuasiva del taser quando adottato nei confronti di soggetti in stato di alterazione: lo stato di alterazione, infatti, inibisce la risposta del soggetto e ciò, di conseguenza, ingenera negli agenti l'impressione di dover aumentare la potenza dissuasiva dello strumento, reiterando le scariche o adottando soluzioni più incisive (quali lo scarico a diretto contatto), con le conseguenze infauste cui tali modalità possono condurre.

9. Casi di utilizzo conosciuti sul territorio italiano - Rassegna

Ad oggi (inizio 2026) il numero di casi di utilizzo effettivo della pistola taser in Italia risulta sensibilmente aumentato, con episodi resi noti dalle fonti di stampa e, in più occasioni, seguiti da conseguenze gravi o letali per i destinatari. In particolare, tra agosto e ottobre 2025, si sono registrati almeno tre decessi⁵⁷ verificatisi nell'ambito di fermi o interventi delle forze

⁵⁶ Kocurkova, K., & Hrinko, M. (2024). Analysis of the effectiveness of Taser in police intervention and overview of the main causes of failure. TEM Journal, 2918–2930. <https://doi.org/10.18421/tem134-27>

⁵⁷ [Olbia, arrestato con il taser un uomo di 57 anni muore in ambulanza - La Stampa](#); [Uomo morto dopo essere stato colpito con taser. primi esiti dall'autopsia](#); [Reggio Emilia, 41enne immobilizzato con il taser della polizia: morto all'alba](#)

dell'ordine nei quali il taser risulta essere stato impiegato nel tentativo di contenere condotte aggressive o stati di forte agitazione. Pur trattandosi di vicende tra loro differenti e, in parte, ancora oggetto di accertamento giudiziario, il dato appare significativo perché mostra come il ricorso al dispositivo si collochi con frequenza in contesti di elevata vulnerabilità del soggetto attinto e perché, almeno in un caso, l'accertamento medico-legale ha individuato proprio nell'uso del taser un fattore concorrente nella produzione dell'evento letale⁵⁸.

Dal trend riscontrabile da fonti aperte si osserva come nella maggioranza dei casi l'utilizzo consegua a escandescenza, spesso su persone con problemi psichiatrici, in stato di alterazione o nell'ambito di interventi connessi a trattamenti sanitari obbligatori. In generale, pochissimi casi avrebbero giustificato l'utilizzo dell'arma da fuoco, a dimostrazione che il taser si configura, nella prassi, come alternativa alle mani nude molto più che alla pistola, pur emergendo una crescente problematicità in relazione agli effetti su soggetti vulnerabili.

10. Conclusione

In conclusione, l'analisi condotta dal team Detenzione & Salute dell'associazione StraLi evidenzia come l'impiego del taser da parte delle forze dell'ordine presenti criticità rilevanti sia sotto il profilo giuridico che sotto quello della tutela dei diritti fondamentali. I rischi per l'integrità fisica e la vita, in particolare nei confronti di persone in condizioni di vulnerabilità, impongono un'attenta riflessione sulla proporzionalità e sulla necessità dell'intervento, in linea con gli standard internazionali in materia di uso della forza. Alla luce dei casi analizzati e del quadro normativo in evoluzione, emerge pertanto l'urgenza di definire limiti chiari, garantire un'adeguata formazione degli operatori e assicurare un monitoraggio costante degli effetti dell'adozione di tale strumento, affinché il suo impiego non comporti ulteriori rischi per i diritti e la dignità delle persone.

⁵⁸ (Carrer, 2026)

11. **Appendice:** lista episodi noti

Dai dati pubblicati da Altreconomia il 4 giugno 2026 in seguito ad una richiesta di accesso civico generalizzato al Dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno risulta che dal 14 marzo 2022 fino al 28 febbraio 2026 la pistola taser è stata utilizzata 2013 volte, fra cui 1091 volte con l'impiego di scariche elettriche.
<https://altreconomia.it/sparare-alla-cieca-quattro-anni-di-dubbi-sui-taser-piu-dispositivi-e-nesun-monitoraggio/>

Di seguito una rassegna di casi di utilizzo risultanti da fonti giornalistiche:

- 14 marzo 2022. Roma. su un uomo raggiunto dalla modifica della misura cautelare da domiciliare a detentiva, che si sarebbe ferito al torace con un taglierino
<https://www.agi.it/cronaca/news/2022-03-15/taser-usato-stesso-giorno-entrato-in-vigore-16000113/> ;
<https://www.romatoday.it/cronaca/polizia-usa-taser-roma-primo-caso.html>
- 17 marzo 2022. Milano. Su un uomo con coltello rivolto su stesso, sufficiente scintilla.
<https://www.milanotoday.it/cronaca/polizia-taser-via-novara.html>
- 22 marzo 2022. Torino. Su di un uomo per sgombero casa occupata che aveva preso cocchio di vetro, sufficiente arco voltaico
https://torino.repubblica.it/cronaca/2022/03/23/news/torino_la_scintilla_del_taser_con_vince_limmigrato_ad_arrendersi_subito-342499336/
- 29 marzo 2022. Cagliari. Su giovane che dava in escandescenza.
https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2022/03/28/primo-utilizzo-del-taser-per-i-carabinieri-a-cagliari_b4860630-8713-403d-a21f-46e6deb3538d.html

STRALI

strategic litigation

- 31 marzo 2022. Torino. Su di un uomo che danneggiava auto
<https://www.torinoggi.it/2022/03/31/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/aggredisce-i-carabinieri-in-corso-salvemini-immobilizzato-con-il-taser.html>
- marzo 2022. Roma. Su di un uomo a casa tentativo autolesionismo (video)
https://www.youtube.com/watch?v=_SPp7_a1cUQ
- 20 aprile 2022. Catania. Su un uomo che dava in escandescenza per strada, solo utilizzato arco voltaico d'avvertimento
<https://www.cataniatoday.it/cronaca/taser-senza-fissa-dimora-catania-20-aprile-2022.html>
- 25 maggio 2022. Milano. – su un uomo col coltello alla gola per strada. Viene colpito e poi non soccorso ma portato via primo di coscienza dai poliziotti
<https://www.youtube.com/watch?v=xTN1aZeZVRY>
- 14 giugno 2022. Chieti. Su di un uomo su cui poi eseguito tso.
<https://www.chietitoday.it/cronaca/poliziotto-ferito-bottigliata-testa-taser.html>
- 15 giugno 2022. Venezia. Su clochard che si autominaccia con coltello, in esecuzione tso
<https://www.pressreader.com/italy/corriere-del-veneto-venezia-e-mestre/20220615/281900186870565>
- 20 giugno 2022. Bergamo. Su un uomo che aveva in mano una siringa, viene colpito con due scariche (dopo la prima era già a terra)
https://www.lastampa.it/cronaca/2022/06/20/video/utilizzato_taser_contro_uomo_a_bergamo_per_la_prima_volta_deputato_leghista_attacca_il_sindaco_contrario-5421579/

STRALI

strategic litigation

- 23 giugno 2022. Genova. Su un uomo che occupava l'immobile da cui era stato sfrattato con moglie e figli minori - https://www.ansa.it/liguria/notizie/2022/06/23/dopo-sfratto-vuole-occupare-casa-fermato-con-taser-da-polizia_07310b4b-bb72-4194-8780-4d5bedff264d.html
- 01 luglio 2022. Vicenza. Su uomo che dava in escandescenza <https://www.youtube.com/watch?v=peygpja6A7s>
- 07 luglio 2022 Biella. Su uomo che dava in escandescenza. Nb video: taser quando è già a terra <https://primatorino.it/cronaca/il-primo-arresto-a-biella-con-il-nuovo-taser-il-video/>
- 11 luglio 2022. Piacenza. Su una donna diventata violenza con personale 118 <https://www.ilpiacenza.it/cronaca/taser-polizia-piacenza-badante.html>
- 15 luglio 2022. L'Aquila. Su uomo armato di machete <https://infomedianews.com/a-san-potito-il-primo-uso-del-taser-di-tutta-la-provincia-dellaquila/>
- 27 luglio 2022. Asti. Su un uomo per lite in famiglia, sufficiente arco voltaico <https://lanuovaprovincia.it/cronaca/asti-taser-usato-per-la-prima-volta-per-bloccare-un-uomo-che-minacciava-madre-e-sorella-con-un-coltello/>
- 12 agosto 2022. Lodi. Su di un uomo che lancia pietre su auto poi si minaccia con taglierino alla gola <https://www.today.it/cronaca/sassi-autostrada-a1-taser-video.html>
- 04 settembre 2022. Ancona. Su un uomo ubriaco che aveva aggredito passanti https://www.ilmessaggero.it/AMP/ancona/ancona_notte_paura_piano_ubriaco_caten_a_taser_carabinieri_cosa_e_successo_ultime_notizie-6908018.html?next_page=3

StraLi for Strategic Litigation

ETS – ODV

c.so Re Umberto 5 bis 10121 Torino

www.strali.org

info@strali.org

STRALI

strategic litigation

- 06 settembre 2022. Novara. Su di un uomo che molestava passanti (indicativo che nell'articolo si sottolinei passato da lottatore..) https://www.lastampa.it/novara/2022/09/29/news/trecate_bloccato_dai_carabinieri_c_on_il_taser-9931454/
- 14 settembre 2022. Caserta. Su di un uomo con problemi psichiatrici che ha lanciato dal balcone un oggetto di ceramica contro poliziotti <https://www.casertanews.it/cronaca/polizia-taser-fermato-caserta.html>
- 30 settembre 2022. Taranto. Su di un uomo con due coltelli che minacciava suicidio <https://ledicoladelsud.it/2022/09/30/scende-in-strada-con-due-coltelli-minacciando-il-suicidio-bloccato-con-il-taser>
- 05 ottobre 2022. Cagliari. Su uomo dopo aggressione moglie e con coltello. <https://www.lanuovasardegna.it/cagliari/cronaca/2022/10/05/news/minaccia-la-mogli-e-con-un-coltello-carabinieri-costretti-a-fermarlo-con-la-pistola-teaser-1.100103678>
- 13 ottobre 2022. Padova. Su di uomo già in stato di arresto (per furto) in questura. <https://www.padovaoggi.it/cronaca/padova-arresto-taser-14-ottobre-2022.html>
- 23 ottobre 2022 Ferrara. Su un uomo, per non aver pagato biglietto treno <https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKEwiYnJjtx-r8AhVVhf0HHewnBU0QFnoECAoQAQ&url=https%3A%2F%2Fwww.estense.com%2F%3Fp%3D989403&usg=AOvVaw32Kohki3pwlX2MIK5YxfG6> ;
<https://www.telestense.it/controllo-in-stazione-polizia-utilizza-taser-contro-uomo-2022-1023.html>

STRALI

strategic litigation

- 29 ottobre 2022. Bologna. Su ladro in flagranza, sufficiente arco voltaico.
<https://www.bologna24ore.it/notizie/cronaca/2022/11/01/si-arrende-ai-carabinieri-grazie-alluso-del-taser/>
- 29 ottobre 2022. Foggia. Su di un uomo che stava dando in escandescenza.
<https://www.chietitoday.it/cronaca/da-in-escandescenza-pizzeria-taser-arrestato-cara-binieri-chieti.html>
- 30 ottobre 2022. Padova. Su di uomo che dava in escandescenza e lanciava cose dal balcone, 4 scariche (!)
<https://www.padovaoggi.it/cronaca/padova-taser-arresto-31-ottobre-2022.html>
- 04 novembre 2022. Bologna. Su di un uomo che minacciava passanti con un bastone
<https://www.bolognaindiretta.it/indossa-maschera-minaccia-passanti-fermato-col-taser/>
- 04 novembre 2022. Lecce. Su di un uomo per lite familiare, sufficiente arco voltaico
<https://www.lecceprima.it/cronaca/veglie-arresto-botte-genitori-carabinieri-taser-5-novembre-2022.html>
- 08 novembre 2022. Ancona. Su un ragazzo con problemi psichiatrici, armato di coltelli.
https://www.ilmessaggero.it/AMP/ancona/ancona_polizia_barrica_casa_coltelli_minaccia_suicidio_ubriaco_tranquillanti_taser_21_anni_ultime_notizie-7042198.html
- 15 novembre 2022. Milano. Due episodi, su un uomo salito sul cofano di una volante, poi colpito una volta a terra con già agenti intorno, e su un uomo per lite domestica
<https://www.youtube.com/watch?v=emVqLOK327c>

STRALI

strategic litigation

- 18 novembre 2022. Roma. Su di un uomo datosi alla fuga dopo aver danneggiato appartamento di un amico, muore.
https://www.ilmessaggero.it/roma/cassia/selva_candida_morto_taser_cosa_e_succes-so-7063230.html ;
<https://www.fanpage.it/roma/distrugge-lappartamento-di-un-vicino-resiste-al-taser-si-accascia-poco-dopo-e-muore-dinfarto/>
- 10 dicembre 2022. Pisa. Su di un uomo in fuga a seguito rapina impropria in supermercato
<https://www.pisatoday.it/cronaca/furto-esselunga-uomo-arresto-rapina-resistenza-pubblico-ufficiale-pisa.html>
- 12 dicembre 2022. Bologna. Su ragazzo ricoverato in reparto psichiatrico che dava in escandescenza
<https://www.bolognatoday.it/cronaca/sant-orsola-taser-sanitari-aggreediti.html>
- 18 dicembre 2022. Napoli. Su un uomo armato di mazza dopo aggressioni.
<https://www.quotidiano.net/napoli/colpisce-pedoni-mazza-1.8399445>
- 26 dicembre 2022. Parma. Su un uomo coinvolto in rissa e colluttazione con agenti
<https://www.gazzettadiparma.it/parma/2022/12/27/news/far-west-in-un-bar-di-via-trento-poliziotti-accerchiati-senegalese-in-escandescenze-bloccato-con-il-taser-685182/>
- 25 gennaio 2023. Pieve di Sacco. Su un uomo che dava in escandescenza in un supermercato.
<https://telenordest.medianordest.it/15927/pieve-di-sacco-interventi-dei-carabinieri-utilizzato-il-taser-per-fermare-42enne/>

- 27 gennaio 2023. Palermo. Su di un uomo che aggrediva agenti con estintore <https://palermo.gds.it/articoli/cronaca/2023/01/27/palermo-aggredisce-gli-agenti-in-stazione-la-polizia-lo-ferma-con-il-taser-e-larresta-22eeef2f-1afd-42d6-bc80-035a4a75459e/>
- settembre 2024. Catania. [Chiamata d'emergenza 2024 - Catania, extracomunitario in escandescenza agenti usano taser - Video - RaiPlay](#)
- 10 luglio 2024. Bologna. [Colpito dai carabinieri con il taser, muore | il manifesto](#)
- 05 giugno 2024. Roma. Taser su soggetto che aveva assunto farmaci, aveva bevuto e minacciava il suicidio. [Valmontone: aggredisce carabinieri e viene fermato con il taser](#)
- 21 novembre 2024. Alto Adige. Taser usato su soggetto che aveva appena tentato il suicidio dal secondo piano di un palazzo. [Alto Adige, carabinieri usano taser, accusa un malore e muore per arresto cardiaco](#)
- 07 ottobre 2024. Napoli. [Napoli, lo fermano col taser. Muore in ambulanza | il manifesto](#)
- [Taser, quarta vittima in due mesi riparte la polemica: "Una strage" - la Repubblica](#)
- 15 settembre 2025. Reggio Emilia. [Reggio Emilia, 41enne immobilizzato con il taser della polizia: morto all'alba](#)
- 15 ottobre 2025. Napoli. Deceduto dopo due scariche taser usate su soggetto in stato di alterazione. [Uomo morto dopo essere stato colpito con taser, primi esiti dall'autopsia](#)

- 20 agosto 2025. Mantova. Taser usato su un soggetto che minacciava le persone dentro un supermercato, armato di coltello. [Mantova, armato di coltello minaccia i clienti di un supermercato: immobilizzato con il taser](#)
- 06 maggio 2025. Bologna. Taser usato su un soggetto che aggrediva i passanti con delle forbici. [Bologna, arresto in Bolognina: 27enne fermato con taser dopo aggressione | Polemica sull'intervento](#)
- 03 giugno 2025 Pescara. Utilizzo del taser su persona sotto effetto di sostanze stupefacenti.
<https://www.amnesty.it/luso-del-taser-a-pescara-e-la-morte-di-un-uomo-disarmato/#:~:text=4%20Giugno%202025&text=Il%20recente%20caso%20avvenuto%20a,azienda%20statunitense%20Axon%20Enterprise%2C%20Inc.>
[Morì dopo il taser, ai domiciliari i tre che lo pestarono prima del fermo - Notizie - Ansa.it](#)
- Agosto 2025 Olbia. Uomo di 57 anni, in stato di escandescenza, muore colto da infarto durante il trasporto in ambulanza verso l'ospedale dopo essere stato colpito da taser [Olbia, arrestato con il taser un uomo di 57 anni muore in ambulanza - La Stampa](#)
- Agosto 2025 Sant'Olcese (GE). Stava colpendo dei militari durante che cercavano di bloccarlo, deceduto per arresto cardiaco dopo 3 scariche di taser
[Genova, 47enne muore dopo essere stato colpito con il taser dai carabinieri | Sky TG24](#)

- 15 gennaio 2026. Ferrara. Taser utilizzato su un uomo in stato di alterazione, che aveva provato ad aggredirlo. Il taser è stato usato dopo un tentativo fallito di sedare il soggetto con uno spray al peperoncino. [Aggredisce i Carabinieri in centro storico: fermato con spray e taser – Ferrara24ore.it](#)
- marzo 2026. Chieti. Soggetto già noto, aggressione al Pronto Soccorso, la polizia lo ferma con il taser. <https://www.quotidianosanita.it/abruzzo/aggresione-al-pronto-soccorso-di-chieti-la-polizia-lo-ferma-con-il-taser/>
- 16 marzo 2026. Novara. Donna fuori dall'asilo che urlava con un coltello in mano; dopo essere entrata nell'istituto, scavalcando la recinzione, si è chiusa, da sola, in una stanza. La polizia è intervenuta, fermandola con il taser. [Novara, donna dà in escandescenze e si baricca con un coltello nell'asilo: immobilizzata col taser - La Stampa](#)
- aprile 2026. Vicenza. La polizia ha usato il taser su un soggetto che stava tentando di rubare una bicicletta ad un terzo, dopo avergli intimato di interrompere l'azione. [Vicenza, tenta rapina con coltello ai Giardini Salvi: fermato con il taser dai carabinieri](#)
- marzo 2026. Brescia. Taser usato su un soggetto con precedenti penali, per immobilizzarlo dopo aver minacciato con un coltello la madre e la fidanzata. [Nella lite con mamma e fidanzata spunta il coltello: 21enne di Brescia immobilizzato con il Taser](#)
- marzo 2026. Olbia. Alla stazione dei treni di Olbia è stato usato il taser su uomo che stava cercando di forzare la porta del bagno in cui si era nascosta una donna in fuga.

- 7 aprile 2026. Taser usato su un soggetto che stava minacciando i passanti e bloccando il transito dei treni in stazione. [Iseo, minaccia i passanti in stazione e blocca i treni: fermato col taser | Giornale di Brescia](#)
- 14 aprile 2026. Poggio Torriana. Taser usato su un soggetto che, a seguito di un incidente stradale, ha avuto una crisi ed ha iniziato ad aggredire i suoi soccorritori. [Cronaca. Poggio Torriana, follia dopo l'incidente: ventiquattrenne aggredisce i soccorritori e viene fermato con il taser – GiornaleSM](#)
- 20 marzo 2026. Siracusa. Un uomo in stato di agitazione è rimasto ferito dopo essere stato colpito con il taser e caduto a terra; i due agenti intervenuti sono stati iscritti nel registro degli indagati come atto dovuto. [Taser, poliziotti indagati. SAP: "Fare il nostro dovere non è reato](#)
- 18 maggio 2026. Taser usato su un uomo che attraversava i tortelli con un machete. <https://www.milanotoday.it/cronaca/machete-stazione-centrale-2026.html>
- 2 giugno 2026. Udine. Taser usato su una ragazza con atteggiamenti autolesionisti. <https://www.udinetoday.it/cronaca/ragazza-coltello-taser-carabinieri-bassa-friulana.html>
- 8 giugno 2026. Milano. Taser usato su un uomo con un pugnale in mano. <https://www.milanotoday.it/cronaca/pugnale-aggredisce-carabinieri-2026.html>
- 10 giugno 2026. Cuneo. Donna minaccia degli agenti con un coccio di vetro, uno di loro utilizza il taser in maniera prolungata, continuando anche quando la donna è a terra. https://www.lastampa.it/cuneo/2026/06/10/news/taser_choc-15654427/

- 11 giugno 2026. Bologna. Taser usato su un soggetto che minacciava gli agenti con una bottiglia di vetro, a seguito di un furto.
https://bologna.repubblica.it/cronaca/2026/06/11/news/bologna_arresti_polizia_via_a_mendola-425404537/
- 18 giugno 2026. Piacenza. Dopo essere stato ferito da un soggetto, un agente di polizia ha utilizzato il taser su di questo. Entrambi sono finito al pronto soccorso.
<https://www.ilpiacenza.it/cronaca/poliziotto-agredito-con-un-tubo-di-ferro-salvato-da-l-taser-e-polemica-sulla-carenza-di-agenti.html>
- 19 giugno 2026. Genova. Uomo ruba una mannaia da una macelleria e minaccia un uomo in mezzo a turisti e passanti: fermato con il taser dai Carabinieri. [Terrore in via del Campo, ruba una mannaia da una macelleria e minaccia un uomo in mezzo a turisti e passanti: fermato con il taser dai Carabinieri \(R.Bobbio\)](#)
- 19 giugno 2026. Ancona. Soggetto che stava minacciando i familiari con un coltello, all'arrivo dei poliziotti, vedendoli pronti ad utilizzare il taser, si è fermato e si è lasciato arrestare.
<https://www.anconatoday.it/cronaca/minaccia-i-familiari-con-un-coltello-e-si-scaglia-contro-i-poliziotti-dopo-aver-visto-il-taser-degli-agenti-si-calma-e-viene-arrestato.html>